

EPIFANIA DEL SIGNORE

Repertorio per celebrare

Ingresso:

Oggi si compie (RN 68), oppure **Venite, fedeli** (RN 76)

Atto penitenziale

Kyrie, eleison (RN 3)

Gloria

Gloria in excelsis Deo (RN 7)

Salmo responsoriale

proposta musicale CEI

Acclamazione al Vangelo

Alleluia - Cantate al Signore (RN 12)

Professione di fede

Io credo in Dio - Simbolo apostolico (RN 18)

Preghiera universale

Preghiamo insieme e cantiamo (RN 20)

Presentazione dei doni:

O tu che dormi, destati (RN 71)

Santo

Santo (RN 26)

Anamnesi:

Annunciamo la tua morte, Signore (RN 28)

Dossologia

Amen! - Rossi (RN 32)

Padre nostro

Padre nostro (RN 33)

Acclamazione all'embolismo

Tuo è il regno - Menichetti (RN 36)

Frazione del pane
Agnello di Dio (RN 38)

Comunione:
È nato un bimbo in Betlehem (RN 67)

Congedo:
Jubilate Deo (RN 285)

Conoscere il Repertorio Nazionale

Jubilate Deo (RN 285)

Testo: F. Rainoldi

Musica: Repertorio di Lourdes

Fonti: ElleDiCi

Uso: ingresso, ringraziamento

Forma musicale: canzone

Rit. Jubilate Deo, cantate Domino! Jubilate Deo, cantate Domino!

1. Solo l'uomo vivente la gloria ti dà:
solo chi ti serve vivente in te sarà.
2. Come cantano i cieli la tua santità,
sulla terra inneggi l'intera umanità.

Il testo

Jubilate Deo! Con questa acclamazione inizia il Salmo 99, "salmo in rendimento di grazie" che, come si legge nella Bibbia CEI, è "canto d'ingresso nel tempio, in lode della regalità universale di Dio".

Ciò è già sufficiente ad inquadrare la funzione rituale del canto; si tratta infatti di un invito alla lode di Dio, arricchita e amplificata nelle strofe, dal rimando ad alcuni temi fondamentali dell'eucologia cristiana: nella prima strofa la glorificazione e nella seconda l'immagine e riflesso del canto cosmico.

La musica

La struttura del canto è molto semplice: ritornello e strofa. La semplicità dell'alternanza è arricchita dalla contrapposizione dei due elementi. Il ritornello, infatti, ha l'apparenza di un corale molto semplice: due moduli di quattro battute che ripetono due volte l'acclamazione. Le strofe, invece, presentano una maggiore varietà sia nell'articolazione ritmica che nell'accompagnamento.

Quando e come utilizzarlo

Il canto si presta all'espressione sonora della lode in molti contesti liturgici, così come ad accompagnare la processione d'ingresso delle domeniche e delle feste, ma può servire anche da canto di ringraziamento dopo la comunione, o per il congedo.